

Sannino: “Questo Varese fa pensare”

Pubblicato: Sabato 11 Settembre 2010



Una partita dalle molte facce quella del Varese contro l'Albinoleffe. Iniziata alla grande, proseguita con molte incertezze e finita male. Per merito degli avversari, s'intende. Tre gol e a casa a pensare alla prossima partita con il Pescara (venerdì prossimo ore 20 e 45). **Sannino fa un'analisi che va oltre la partita di Bergamo.** «Sono arrabbiato per come abbiamo giocato – dice il mister del Varese -. Siamo partiti bene ma dopo il gol e dopo l'occasione mancata da Carrozza è cambiato tutto, loro hanno iniziato a giocare di più la palla e noi abbiamo perso quella lucidità e aggressività che ci contraddistingue sempre». Una frase in particolare segna l'analisi di Sannino: «Non dobbiamo farci prendere dalle preoccupazioni. L'Albinoleffe è da 8 anni che gioca in questa categoria. Nel momento in cui pensiamo di vedere la luce del sole questa squadra fa pensare». Il riferimento è all'approccio alla partita. In certi momenti il Varese visto a Bergamo è stato irriconoscibile. «C'è stato un calo psicologico, cosa che ci è già capitata. E quando sbagli, paghi». Alla fine della gara, Sannino è andato sotto la curva a salutare i tifosi biancorossi . «È troppo facile per un allenatore essere predisposto all'applauso quando vinci e scappare quando le cose non vanno bene». L'attacco del Varese non ha brillato. Neto ha segnato un gran gol ma per il resto della partita poche occasioni. **Cellini, l'ex di turno,** è rimasto ancora a bocca asciutta. Si è mosso bene, ma ha fallito almeno due occasioni. «Non siamo stati bravi a mantenere il vantaggio – dice l'attaccante – loro invece sono stati bravi a rincorrere il pareggio. La ripresa è stata abbastanza equilibrata. Sapevamo che la sconfitta prima o poi doveva arrivare».

Emiliano Mondonico sapeva che prima o poi la vittoria per l'Albinoleffe doveva arrivare. La vecchia volpe ha azzeccato i cambi, soprattutto quello di Salvi che, entrato al posto di Foglio, ha segnato il gol del 2 a 1. «Come prestazione ho visto dei miglioramenti rispetto ad Ascoli – ha detto l'allenatore dei bergamaschi – . Per noi è stato abbastanza decisivo il passaggio della difesa a tre. Il Varese è stato più veloce all'inizio e la chiave della partita è stata l'entrata di Hetemaj centrocampista di battaglia. Il Varese è una squadra di qualità, ma quando noi abbiamo cambiato loro hanno continuato a giocare allo stesso modo»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

